



**L'espulsione
di Frenguelli
ha dato
una vera scossa
ai padroni di casa**

Un ottimo Caporali apre le danze e Zandonai le chiude all'87 Il Castello perde la sua guida Soviero va alla Juve Stabia, è 1-1 con la Voluntas

CITTA' DI CASTELLO SRL: Bistocchi 6, Lala 6, De Maio 6.5, Manglaviati 5.5 (8' st Costescu 6), Di Napoli 7, Filomena 6.5, Garin 5.5 (8' st Camara 5.5), Rizzi 6, Lanciotti 5 (34' st Atif sv), Zandonai 7, Lucesoli 6.5. Allenatore: Borgo
VOLUNTAS SPOLETO: Gori 7, Agliani 6.5, Bianchini Alessandro 7, Faloria 6.5, Spuntarelli 7, Bibiani 6, Quinto 6.5, Cesari 5.5, Papatolo 6.5 Romeo 6.5, Caporali 7. Allenatore: Esposito
ARBITRO: Peruzzi di Perugia
RETI: 23' pt Caporali, 42' st Zandonai
CITTA' DI CASTELLO - (c. b.) Certo che per Massimo Esposito portare a casa tre punti da quello stadio che solo qualche anno fa lo aveva visto protagonista sulla panchina del Città di Castello, sarebbe

stato davvero una grande impresa. Invece il gol di Zandonai a tre minuti dallo scoccare del 90' ha lasciato il sogno inespresso. Eppure lo Spoleto poteva anche essere sotto se Gori, il suo bravo portiere, non avesse messo più di una pezza in almeno due grosse occasioni capitate sui piedi degli avanti tifernati. Però, come regola vuole, è stato proprio la Voluntas Spoleto a sviluppare l'azione da gol. E con Caporali aiutato da un inserimento di Papatolo, si porta in vantaggio. Siamo al 23' del primo tempo e qualche minuto dopo è Quinto (altro ex della partita) a sbaragliare la difesa, ma a non inquadrare lo specchio della porta; così come non la trova neppure Papatolo allo scadere del primo tempo. Nella ripresa la musica la suona sempre lo Spoleto, ma Papatolo ben lanciato da Bianchini non chiude i conti e lascia aper-

te le speranze dei tifernati. Al pareggio ci va vicino Filomena con un preciso colpo di testa, ma Gori, ancora lui, è bravo a deviare il colpo sopra la traversa della propria porta. La pressione del Città di Castello in questo frangente della gara si fa quasi asfissiante. Lo Spoleto potrebbe approfittarne per chiudere i conti in contropiede, ma i suoi avanti spremano occasioni a volte clamorose. Così, dopo una serie di ripartenze fallite nella fase conclusiva, la Voluntas Spoleto accusa il colpo. Zandonai raccoglie un assist di De Maio e batte il bravo numero uno ospite. **Soviero se ne va** Tanto per rimanere in tema di numeri uno: è ufficiale l'abbandono della panchina tifernate da parte di Soviero. Il giocatore è stato chiamato a difendere la porta della Juve Stabia e in settimana lascerà con ogni probabilità la squadra tifernate.



Si rimette i guanti Il portiere Salvatore Soviero va a Castellammare di Stabia

Mattonelli supera la Narnese: 1-0 Adesso il Cannara ha certificato la sua rinascita

CANNARA: Lolli N. 7.5, Mattonelli 7.5, Galli 6.5, Moriconi 6.5, Ercolanoni 6.5, Fuscagni 7, Bistoni 6 (47' st Angelucci sv), Frenguelli 5.5, Omgba Manga 6, Lolli D. 6 (37' st Boateng sv), Peroni 6. All. Roscini
NARNESE: Taddei 5.5, Proietti 5.5 (29' st Michelini sv), Vitelli 5.5, Fabiani 6, Schettino 6, Fortunati 6, Pachella 5.5 (31' st Accorroni s.v.), Silveri 6, Sebastiani 5.5 (16' st Quondam sv), Iannuzzi 7, Scappito 6.5. All. Trippini
ARBITRO: Zoi di Città di Castello
RETE: 18' st Mattonelli
NOTE: Espulso Frenguelli al 8' st
CANNARA - Mattonelli trascina il Cannara. Seppur in dieci uomini, i padroni di casa riescono a sconfiggere la Narnese e sembrano certificare ufficialmente la propria rinascita. Nella prima frazione la gara stenta a decollare e la prima occasione da rete arriva verso il ventesimo. Il tiro dalla distanza di Frenguelli trova attento Taddei. Gli ospiti rispondono al 28' con Iannuzzi che dialoga abilmente con Scappito ed entra in area di rigore. La conclusione del numero 10 narnese è ben deviata dal portiere Lolli. Al 38' ancora la Narnese si rende pericolosa. La punizione di Iannuzzi è respinta da Lolli che con volo plastico riesce a sventare il pericolo. Al rientro dagli spogliatoi il Cannara resta in dieci uomini. L'arbitro tifernate Zoi appare troppo severo e mostra direttamente il rosso a Frenguelli, reo di un fallo di gioco. Il fatto, anziché abbattere, esalta il Cannara che, poco dopo, mette a segno la rete che si rivelerà decisiva. Al 18' è infatti capitano Mattonelli a trasformare un calcio di punizione dal limite battendo un Taddei apparso piuttosto incerto. Sotto di una rete, la Narnese di mister Trippini non riesce ad essere mai realmente pericolosa. Pur mantenendo il controllo delle operazioni, cosa ovvia vista lo svantaggio di reti e il vantaggio numerico, gli ospiti arrivano al tiro solo con Vitelli e soprattutto con Silveri. Il colpo di testa del centrocampista finisce per pochi centimetri a lato della porta. Nel tempo residuo, con la Narnese alla ricerca del pareggio, il Cannara ha due occasioni per raddoppiare ma in entrambi i casi Bistoni non concretizza.

Francesco Siba

Espulsi Cocciari e Nicolai. Il tecnico locale: "Mi prendono di mira"

Il Bastia fa il suo dovere

Batte il fanalino di coda Massa Martana grazie alla prima rete del 2009 di Mancini e resta in piena corsa per i play off: 1-0

BASTIA: Tajolini 6.5, Allegrucci 6.5 (20' st Monacelli 6.5), Belkchach 7, Pizzi 6.5, Cardinali 6.5, Polchi 6.5, Marchetti 6.5, Gnagni 6.5, Mancini 7, Falcinelli 6.5 (23' st Battistelli 6.5), Marianeschi 6.5. All. Cocciari
MASSA MARTANA: Natalizi 6, Janu 6.5, Greganti 6, Batini 6.5, Trombettoni 6, Novelli 7, Gramaccioni 6, Soldani 6, Caterini 5.5, Doraci 6 (33' st Radiconi sv), Manni 6 (14' st Ciani 6). All. Carli-Nicolai.
ARBITRO: Raggi di Terni (Miccoci, Bordino)
RETE: 26' pt Mancini
NOTE: Espulsi Cocciari e Nicolai.

BASTIA UMBRA - Grazie al primo gol di Mancini di questo 2009, il sesto stagionale, il Bastia è riuscito ad avere il meglio su un indomabile Massa Martana, rimasto in partita fino al termine dell'incontro. E' stata una gara molto combattuta, merito questo anche della squadra di Carli e Nicolai, che forse, sgomberata la propria mente purtroppo da ogni assillo di classifica, ha saputo disputare un incontro gagliardo, tenendo in apprensione più volte il pacchetto difensivo dei locali privo in questa occasione del forte Zan-



Prima gloia del 2009 Daniel Mancini ha deciso la gara

chi, infortunato. Questa pesante assenza è stata sopperita molto bene da un tenace Cardinali, giocatore esemplare sempre pronto ogni volta che viene chiamato in causa. Più che positivo il rientro di Belkchach della cui presenza ne ha trovato giovamento l'intera manovra del Bastia. Dopo il fischio d'inizio comandato dall'esordiente Raggi della sezione di Terni, è stato il Massa ad insidiare subito Tajolini con Doraci. Il Bastia rispondeva in modo sontuoso al 15' quando Polchi si

scatenava sulla fascia invitando da fondo campo al comodo e puntuale colpo di testa di Belkchach respinto sulla linea con Natalizi fuori causa da Novelli. Il Massa ben disposto sul terreno di gioco si riproponeva in avanti al 24' ma Caterini a pochi passi dalla porta non trovava la giusta coordinazione per battere a rete. Due minuti dopo il Bastia si portava in vantaggio con un insidioso calcio di punizione di Pizzi deviato che mandava in difficoltà Natalizi che respingeva proprio sui pie-

di dell'accorrente Mancini. Tap-in vincente e 1-0. Dopo un tiro di Gnagni di poco alto al 43', la traversa respingeva un bel colpo di testa di Falcinelli servito da Mancini. Nel secondo tempo sempre Falcinelli non era fortunato nel ribadire in porta un tiro di Marianeschi, mentre al 17' Caterini spediva fuori da favorevole posizione.

Le interviste Hanno tenuto banco nel dopo gara le contemporanee espulsioni di Cocciari e Nicolai. "C'è stato un clamoroso scambio di persona - attacca subito il tecnico locale -; ormai è una consuetudine sono nel mirino di tutti i direttori di gara senza che nessuno difenda la mia persona. Sono stufo di passare sempre per quello che invece non mi ritengo essere". Le ragioni di Danilo Nicolai: "Ero uscito dalla mia zona di competenza perché un anziano componente della panchina bastiola in quel particolare momento stava offendendo un po' tutti noi, con termini esagerati". Il presidente Paolo Bartolucci incrocia l'accompagnatore ospite Pannaccio: "Complimenti, avete onorato la partita e non meritate assolutamente l'ultimo posto". Sconsolato Pannaccio: "Grazie, ma i complimenti non portano punti".

Leonello Carloni

